



Regione: Molise  
Provincia: Isernia  
Ambiente: montagna  
mt 1027 s.l.m.

### LINK UTILI

[www.comune.pietrabbondante.is.it](http://www.comune.pietrabbondante.is.it)

Proloco:  
presidente Andrea Cirulli:

[clicca qui](#)

### METEO

[Clicca qui](#)

### EVENTI

[Clicca qui](#)

### LUOGHI DA VISITARE

Sul pendio di Monte Saraceno, i Sanniti edificarono un maestoso complesso di culto costituito da un teatro, un tempio e due edifici porticati ai lati di quest'ultimo. I lavori iniziarono alla fine del II secolo a. C. e terminarono nel 95 a. C. L'edificio, così articolato, era destinato sia al culto che alle attività istituzionale, perché, se nel grande tempio si svolgevano riti religiosi, nel tetro si riuniva il senato per adottare deliberazioni importanti nell'interesse dello Stato. Assonometria generale del complesso monumentale Teatro-Tempio (fine II sec. a.C.) con proporzioni e volumi originali scaturiti dallo studio delle strutture e degli elementi rinvenuti.

Comune Amico del Turismo Itinerante



# PIETRABBONDANTE

*realizzato con l'interesse dell'Isernia Camper Club*



### CENNI SULLA CITTA'

Le origini di Pietrabbondante sono antichissime, forse appartengono addirittura alla preistoria, e i primi abitanti, tuttora sconosciuti, furono sottomessi nel VI secolo a.C. dal popolo guerriero dei Sanniti. Inizio quindi in questa zona la storia di uno dei popoli più potenti dell'Italia centrale che fu fiaccato solo dalla grande espansione romana.

Proprio i Sanniti chiamarono la località "Bovianum", ma questo non durò per pochi secoli, infatti, dopo le sconfitte nelle guerre sannitiche e la definitiva distruzione del luogo ad opera di Silla (89 a.C.), Pietrabbondante divenne parte della colonia romana situata nel Sannio e di cui rimangono le documentazioni grazie a Plinio il Vecchio.

I Romani chiamarono la cittadina "Bovianum Vetus", e solo dopo la denominazione longobarda del VIII secolo si arrivò al nome Petra Habundante. L'attuale ubicazione della cittadina si fa risalire al periodo romano; in ogni modo, poco distanti sono tuttora conservati i resti di una città sannitica.

Molti storici ritengono che quest'ultima sia stata sede delle Assemblee del governo federale dei Sanniti.

L'attuale nome è relativamente recente ed è etimologicamente giustificato dal fatto che la zona è ricca di pietre e detriti calcarei. Riguardo al ruolo di "Bovianum Vetus" si sa poco, come detto era sede delle assemblee sannite, ma senza dubbio era anche un centro di vitale importanza ed anche quando i Sanniti vennero sottomessi ai Romani, Pietrabbondante divenne un luogo di riferimento per il controllo dell'Alto Molise. La città sannitica si estendeva per poco più di seicento metri, nonostante ciò, la zona rimane tuttora ricca di reperti archeologici rilevanti. Gli scavi iniziati intorno al 1840 portarono alla luce tronchi di statue marmoree, utensili di creta, monete, armi ecc.. Molto importante è il tempio costruito in poligoni di pietra calcarea e l'anfiteatro che è l'unico esempio di teatro in Italia, escludendo la Magna Grecia, che, pur conservando una struttura greca era stato edificato dai Romani. Nel 957 la città era capoluogo di una delle trentaquattro contee in cui venne diviso il ducato di Benevento; i primi conti di cui si ha notizia erano i Borrello.

Con il tempo si intrecciarono e si susseguirono al potere un miriade di famiglie: i Cantelmo, i Carafa, i Marchesano, i D'Andrea ed infine ai D'Alessandro. Attualmente la cittadina di Pietrabbondante rimane una delle sedi più ambite del turismo Molisano. La zona può essere ritenuta interessante non solo per la sua storia, ma anche perché è situata in un luogo incantevole e caratteristico ai piedi di imponenti rocce chiamate "Morge" e alle falde del monte Caraceno sulle cui pendici sono stati rinvenuti importanti resti megalitici.

La località è, inoltre, ricca di flora essendoci nei luoghi limitrofi ampie distese di conifere e di latifoglie.

Accanto al teatro si possono ammirare la chiesa di Santa Maria Assunta, fondata nel 1666 e costruita su antichi luoghi sacri e la chiesa dedicata a San Vincenzo Ferreri.

## Dettagli dell'Area Sosta

Via Roma  
Area di sosta attrezzata:

### Servizi forniti:

allacciamento elettrico per 6 postazioni, acqua potabile, pozzetto scarico, sistema d'illuminazione notturna. Situata in posizione equidistante dal centro del Paese e dal Teatro Sannitico; priva di barriere.

### GPS:

N41°44'35.92" E14°22'59.50"



Camperstop in zona



Agricamp in zona



Guide convenzionate



CAMPERforASSISTANCE



CampHotel

## COMUNICATO STAMPA

28 giugno 2016 - Pietrabbondante, è stata invasa da un festoso esercito di camperisti giunti per inaugurare lo spazio attrezzato comunale. Il raduno, che ha visto il paese alto molisano popolato da turisti giunti da ogni parte d'Italia, è stato organizzato dall'Isernia Camper Club, in collaborazione con l'Unione Club Amici, alla presenza del responsabile nazionale del progetto, Gabriele Gattafoni. L'associazione, rappresentata dal Coordinatore per l'Abruzzo, Lazio e Molise, Benedetto Sinagoga, ha consegnato al sindaco un attestato di "Comune Amico del Turismo Itinerante", titolo dall'indiscusso valore, perché consente l'inserimento dell'area attrezzata nelle riviste specifiche per i turisti del settore, permettendo di far conoscere Pietrabbondante anche a chi non ha mai visitato il Molise, generando la possibilità di visita da parte di persone interessate a una certa forma di turismo. La giornata di sabato 25 è iniziata con un convegno, presso la sala del Consiglio Comunale dove, alla presenza del consigliere regionale con delega al Turismo, Domenico Di Nunzio, il sindaco di Pietrabbondante, Giovanni Tesone, ha illustrato il progetto, presentando le potenzialità che il turismo di categoria offre per realtà territoriali dall'indiscussa bellezza paesaggistica, ma dalla scarsità di strutture ricettive di tipo alberghiero. La presenza dell'area camper attrezzata consente a realtà come quella rappresentata da questi paesini dell'alto Molise la presenza di turisti interessati a scoprire territori che non fanno parte dei circuiti turistici tradizionali, ma che molto hanno da offrire sia sotto il punto di vista naturalistico che storico culturale. "Bisogna incentivare le presenze turistiche nel nostro territorio – ha affermato il sindaco Tesone – proprio per questo motivo la nostra Amministrazione ha voluto la realizzazione dell'area sosta, grazie alla quale Pietrabbondante può aumentare la sua offerta". Gli fa eco Ivan Perriera, responsabile dell'Isernia Camper Club e Coordinatore Nazionale, dell'Unione Club Amici, che ha ricordato come il turismo dei camper non è considerabile come povero, la media dei camperisti è attestata a un buon livello socioeconomico, e la scelta di passare le proprie vacanze su un mezzo a quattro ruote risponde a una voglia di libertà, di minori vincoli, di rispetto della natura. I turisti che si fermano con il camper in un territorio alimentano l'economia locale, perché in ogni caso frequentano i negozi dei paesi visitati, per l'acquisto dei beni alimentari, di oggettistica, si ritrovano nei bar e nei ristoranti dei luoghi scelti per la villeggiatura. "La Regione Molise sta puntando molto sul turismo sostenibile e di qualità – ha aggiunto il consigliere regionale Di Nunzio – aiutando progetti interessanti come questo di Pietrabbondante. Un territorio con le caratteristiche come le nostre può rappresentare un'attrattiva interessante per il turista che non cerca la località affollata, puntando su scelte compatibili col territorio".

## FOTO



[su](#)  
[home](#)